



# ERICE

*Città di Pace e per la Scienza*

---

*Lettera aperta*

*Una migliore sanità per tutti*

*Prot. n°2683*

**All'Assessore regionale alla Salute  
On.le Baldo Gucciardi**

**Al Manager Asp Trapani  
Dr Fabrizio De Nicola**

**e, p.c. Al Prefetto di Trapani**

Preliminarmente vengo a rassegnare alle SS.LL. permanenza di talune criticità rappresentatemi ed in riscontro alle quali, infruttuosamente ad oggi (!?) avevo per le vie brevi richiamato la Vostra attenzione in talune occasioni:

A) problematica delle liste di attesa lunghissime per interventi "elezione" (ernia, coliciste, etc);

B) insufficienti i medici anestesisti rianimatori per coprire ad "incentivazione" anche i turni del 118 dell'ambulanza rianimatoria ...che rimangono gravemente scoperti?! Rispetto a tanto, la soluzione di utilizzare talvolta i medici del PTE, mi si sussurra ..assolve forse al debito del "ferro dietro la porta", ma tale personale pare non abbia l'adeguata competenza (appena 6 mesi di corso...) per intervenire in particolari casi d'emergenza (infarti, politrauma, incidenti gravi sul lavoro, crisi respiratoria). Ne consegue che si teme malauguratamente possa scapparci il morto da un momento all'altro per inadeguata assistenza in soccorso.

Colgo l'occasione, a distanza di diversi mesi dall'annunciato pubblico impegno da parte dell'Assessore, altresì per chiedere notizie puntuali e dettagliate circa i tempi ed esecutività operativa del promesso finanziamento dell'atteso e bistrattato - da tutti i Governi regionali succedutesi - servizio di Radioterapia presso l'Ospedale S. Antonio Abate di Trapani in Erice, rassegnando che i nostri concittadini ammalati continuano a subire, oltre che i danni della malattia anche la vergognosa, e per talune famiglie indigenti FINANCO assai onerosa, quotidiana migrazione presso le convenzionate a peso "d'oro" strutture palermitane ed oltre.

Al pari, si chiedono notizie circa l'evoluzione e i tempi per assicurare la preannunciata Ambulanza Medicalizzata per il centro storico di Erice, onde porre "rimedio" all'ennesimo scippo di un servizio sanitario che non appare tuteli tutti i cittadini in equal modo.

In tale attesa, cordialmente.

lì, 20 gennaio 2016

Il Sindaco  
Giacomo Tranchida

